AMEK 220 B – componente indurente (componente B) dell'adesivo bicomponente AMEK 220. Per il componente resina vale la scheda di dati di sicurezza separata **AMEK 220 A**. Rapporto di miscelazione A : B = 1 : 1 (in volume e in peso).
Emergenza: Tox Info Suisse, telefono 145 (dall'estero +41 44 251 51 51), 24 ore su 24.

1 Identificazione della miscela e della società

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	AMEK 220 B
Tipo di prodotto	Miscela – componente indurente (componente B)
UFI	X236-90M5-M00W-G20K

1.2 Usi identificati pertinenti e usi sconsigliati

Uso	Adesivo (metacrilato bicomponente), legante
Utilizzatori	Solo per uso professionale e industriale
Usi sconsigliati	nessun'altra informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta	Ameba AG
Indirizzo	Stieracker 20, CH-5070 Frick, Svizzera
Telefono	+41 61 322 42 24
E-mail	info@ameba.ch
Internet	www.ameba.ch
Informazioni sulla scheda di dati di sicurezza	B. Schirmer, info@ameba.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse	Numero d'emergenza **145** (dall'estero +41 44 251 51 51), 24 ore su 24

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS], applicabile in Svizzera secondo l'ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11):

CLASSE E CATEGORIA DI PERICOLO	INDICAZIONE DI PERICOLO
Liquidi infiammabili, categoria 2 (Flam. Liq. 2)	H225
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 (Skin Irrit. 2)	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 (Skin Sens. 1)	H317
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 (STOT SE 3)	H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico), categoria 3 (Aquatic Chronic 3)	H412

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza	**Pericolo**
Componenti che determinano il pericolo	Metacrilato di metile

INDICAZIONI DI PERICOLO	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Informazioni supplementari EUH210 Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT o vPvB ≥ 0,1 %. La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione ≥ 0,1 %.

3 Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

COMPONENTE	N. CAS N. CE N. REACH	% IN PESO	CLASSIFICAZIONE (CE) N. 1272/2008
Metacrilato di metile	80-62-6 201-297-1 01-2119452498-28	≥ 75	Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335
Copolimero acrilico	–	≥ 10	non classificato
3,5-Dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina	34562-31-7 252-091-3	≥ 2	Acute Tox. 4 (oral), H302; Acute Tox. 4 (dermal), H312; Skin Irrit. 2, H315
Nafta (petrolio), frazione a basso punto di ebollizione, idrotrattata	64742-82-1 265-185-4 01-2119458049-33	< 1	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336; STOT RE 1, H372; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411
2,6-Di-terz-butil-p-cresolo (BHT)	128-37-0 204-881-4 01-2119565113-46	< 1	Aquatic Chronic 1, H410
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9 911-418-6	< 1	Acute Tox. 3 (oral), H301; Acute Tox. 2 (dermal), H310; Acute Tox. 2 (inalazione), H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1A, H317; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410
Anilina	62-53-3 200-539-3	< 1	Acute Tox. 3 (oral), H301; Acute Tox. 3 (dermal), H311; Acute Tox. 3 (inalazione), H331; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Muta. 2, H341; Carc. 2, H351; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 SCL: STOT RE 2, H373: 0,2 ≤ C < 1 %; STOT RE 1, H372: C ≥ 1 %

Testo completo delle indicazioni di pericolo e delle classi di pericolo: vedere sezione 16. SCL = limite di concentrazione specifico.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In generale In caso di malessere consultare un medico. In caso di dubbio chiamare Tox Info Suisse (145).

Dopo inalazione Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico.

Dopo contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua e consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Dopo ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Irritazione (tosse, respiro corto, difficoltà respiratorie), senso di oppressione al torace, mal di gola.
Contatto con la pelle	Irritazione (prurito, arrossamento, formazione di vesciche).
Contatto con gli occhi	Arrossamento, prurito, lacrimazione.
Ingestione	Ustione o irritazione delle mucose di bocca, gola e tratto digerente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei	Polvere estinguente, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica (CO_2)
Mezzi di estinzione non idonei	Nessun getto d'acqua pieno
5.2 Pericoli speciali	Liquido e vapori infiammabili. In caso d'incendio formazione di anidride carbonica e monossido di carbonio; possibile sviluppo di fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Eliminare tutte le fonti di accensione se ciò può essere fatto senza pericolo. Accedere alla zona dell'incendio solo con equipaggiamento protettivo, compresa la protezione respiratoria. Raffreddare i contenitori esposti con acqua nebulizzata. Indossare un autorespiratore e una tuta di protezione chimica.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali	Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Allontanare le persone non coinvolte, avvicinarsi sopravvento. Eliminare le fonti di accensione. Può intervenire solo personale addestrato con equipaggiamento protettivo; squadre d'intervento con autorespiratore e tuta di protezione chimica.
6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle fognature, nelle acque o nel suolo.
6.3 Contenimento e bonifica	Coprire e assorbire con materiale non combustibile (p. es. sabbia, terra). Raccogliere meccanicamente in contenitori idonei ed etichettati per lo smaltimento (vedere sezione 13).
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Dispositivi di protezione individuale: sezione 8. Smaltimento: sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Garantire una buona ventilazione del posto di lavoro. Temperatura di lavorazione 13 – 27 °C.
Misure igieniche	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Non mangiare, bere né fumare.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro	Conservare solo nel contenitore originale ben chiuso, in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di accensione e materiali combustibili. Proteggere dal calore e dalla luce. Temperatura di stoccaggio 13 – 27 °C. Stoccaggio secondo le direttive antincendio dell'AICAA per liquidi infiammabili.
Incompatibile con	agenti ossidanti, acidi forti
7.3 Usi finali particolari	Adesivi, sigillanti

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo – valori limite d'esposizione sul posto di lavoro, Svizzera (Suva, 2026)

SOSTANZA	N. CAS	VME	VLE	NOTAZIONI
Metacrilato di metile	80-62-6	50 ppm 210 mg/m³	100 ppm 420 mg/m³	S, SS_C
Butilidrossitoluene (BHT)	128-37-0	10 mg/m³ e	40 mg/m³ e	$C1_B$#, SS_C
Clorometil-/metilisotiazolinone (3:1)	55965-84-9	0,2 mg/m³ e	0,4 mg/m³ e	S, SS_C
Anilina	62-53-3	2 ppm 8 mg/m³	4 ppm 15 mg/m³	B, $C1_B$#, H, M2

3,5-Dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina (34562-31-7) e nafta (64742-82-1): nessun valore VME stabilito dalla Suva.

VME = valore medio d'esposizione (8 h), VLE = valore limite d'esposizione di breve durata, e = frazione inalabile. Notazioni secondo la lista dei valori limite della Suva: S = sensibilizzante, H = riassorbimento cutaneo, B = valore VBT stabilito, SS_C =

nessun rischio per il feto se il valore VME è rispettato, C1/C2 = cancerogeno categoria 1/2, M2 = mutageno per le cellule germinali categoria 2.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche	Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi/del viso	Occhiali di protezione a tenuta con protezioni laterali (EN 166)
Protezione delle mani	Guanti monouso in gomma nitrilica (EN ISO 374); sostituirli immediatamente in caso di contaminazione
Protezione del corpo	Indumenti protettivi, tuta protettiva monouso
Protezione respiratoria	In caso di possibile esposizione per inalazione: maschera intera con filtro per vapori organici (tipo A, EN 14387)
Esposizione ambientale	Non disperdere nell'ambiente.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido (pastoso)
Colore	beige
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non disponibile
Punto di fusione	−48 °C (riferito al metacrilato di metile)
Punto di ebollizione	100,5 °C (riferito al metacrilato di metile)
Infiammabilità / limiti di esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	15 °C
Temperatura di autoaccensione	421 °C (riferito al metacrilato di metile)
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	7 – 8 (50 % in acqua)
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	53 hPa a 20 °C
Densità relativa	0,96
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Tenore di COV	55 – 57 %

9.2 Altre informazioni

Nessun'altra informazione disponibile.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non reattivo in normali condizioni d'uso, di stoccaggio e di trasporto.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3 Reazioni pericolose	Nessuna nota in condizioni normali.
10.4 Condizioni da evitare	Calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione.
10.5 Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Può liberare gas tossici.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo (miscela)

Tossicità acuta (orale, cutanea, per inalazione)	non classificato
Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	non classificato

Sensibilizzazione respiratoria/cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	non classificato
Cancerogenicità	non classificato
Tossicità per la riproduzione	non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta	non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	non classificato

Informazioni sui componenti

COMPONENTE	DATI
Metacrilato di metile	DL50 orale, ratto: > 5000 mg/kg CL50 inalazione: 29,8 mg/l/4 h DL50 cutanea, coniglio: > 5000 mg/kg
Copolimero acrilico	DL50 orale, ratto: > 5000 mg/kg
3,5-Dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina	DL50 orale, ratto: > 500 mg/kg DL50 cutanea, coniglio: > 1000 mg/kg
BHT	DL50 orale, ratto: > 2930 mg/kg DL50 cutanea, ratto: > 2000 mg/kg NOAEL orale, ratto (90 d): 25 mg/kg; LOAEL: 100 mg/kg
Nafta (64742-82-1)	DL50 orale, ratto: > 5000 mg/kg
Anilina	DL50 cutanea, coniglio: 1540 mg/kg gruppo IARC 2A
Miscela di isotiazolinoni (55965-84-9)	DL50 cutanea, ratto: > 1008 mg/kg LOAEL cutanea, ratto (90 d): 0,525 mg/kg

11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun'altra informazione disponibile.

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Miscela: non classificata per la tossicità acuta. Cronica: nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non rapidamente degradabile.

COMPONENTE	DATI
Miscela di isotiazolinoni (55965-84-9)	CL50 pesce (O. mykiss): 0,19 mg/l; (L. macrochirus): 0,28 mg/l CE50 Daphnia magna: 0,16 mg/l NOEC cronica Daphnia (21 d): 0,1 mg/l; pesce (28 d): 0,098 mg/l
Metacrilato di metile	CL50 pesce (O. mykiss): > 79 mg/l CE50 Daphnia magna: 69 mg/l CE50 alghe (72 h): > 110 mg/l NOEC cronica Daphnia (21 d): 37 mg/l; pesce (35 d): 9,4 mg/l
BHT	CL50 pesce (D. rerio): > 0,57 mg/l CE50 Daphnia magna: 0,48 mg/l CE50 alghe (72 h): > 0,4 mg/l; CEr50: 0,758 mg/l NOEC cronica Daphnia (21 d): 0,023 mg/l; pesce (42 d): 0,053 mg/l
Nafta (64742-82-1)	CL50 pesce (O. mykiss): 10 – 30 mg/l CE50 crostacei: 10 – 22 mg/l CE50 alghe (72 h): 4,1 mg/l
Anilina	CL50 pesce (O. mykiss): 10,6 mg/l CE50 Daphnia magna: 0,16 mg/l CE50 alghe (72 h): 175 mg/l NOEC cronica Daphnia (21 d): 0,016 mg/l; pesce (32 d): 0,39 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun'altra informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

COMPONENTE	DATI
BHT	BCF: 598; log Pow: 5,2
3,5-Dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina	log Pow: 6,58 (calcolato)

12.4 Mobilità nel suolo

3,5-Dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina: Koc 31590 (calcolato).

12.5 – 12.7 PBT/vPvB, proprietà di interferenza endocrina, altri effetti

Nessuna sostanza PBT/vPvB ≥ 0,1 %. Nessun'altra informazione disponibile.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	Smaltimento secondo l'ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610) e le prescrizioni cantonali tramite un'impresa di smaltimento autorizzata. Non gettare nella canalizzazione né nei rifiuti domestici.
Codice rifiuto (LTRif)	08 04 09 rs adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (rifiuti speciali, rs = soggetti a modulo di accompagnamento)
Imballaggio	Smaltire gli imballaggi completamente svuotati secondo le prescrizioni cantonali; gli imballaggi non svuotati come il prodotto.

14 Informazioni sul trasporto

Secondo ADR/SDR (strada), RID/RSD (ferrovia), IMDG (mare) e IATA (aria); le indicazioni valgono per tutti i modi di trasporto, salvo diversa indicazione.

Numero ONU	UN 1133
Designazione ufficiale di trasporto	ADESIVI (metacrilato di metile)
Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Gruppo d'imballaggio	II
Pericoli per l'ambiente	no; non inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali – ADR/SDR, RID

Codice di classificazione	F1
Disposizioni speciali	640D
Quantità limitate (LQ)	5 l
Quantità esenti	E2
Istruzioni di imballaggio	P001, IBC02, R001
Imballaggio in comune	MP19
Categoria di trasporto	2
N. di identificazione del pericolo (Kemler)	33
Codice di restrizione in galleria	D/E
Codice cisterna	LGBF
IMDG	EmS F-E, S-D; categoria di stivaggio B. Quantità limitate 5 l.
IATA	PCA: Y341 (max. 1 l), 353 (max. 5 l); CAO: 364 (max. 60 l); A3.
Indicazione nel documento di trasporto	UN 1133 ADESIVI (metacrilato di metile), 3, II, (D/E)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Prescrizioni svizzere

Diritto in materia di prodotti chimici	Legge sui prodotti chimici (LPChim, RS 813.1); ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11); ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim, RS 814.81)
Obbligo di notifica	Miscela soggetta all'obbligo di notifica secondo l'art. 48 OPChim, registro dei prodotti chimici (RPC). UFI vedere sezione 1.1.
COV	Ordinanza sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (OCOV, RS 814.018): tenore di COV 55 – 57 %

Protezione dei lavoratori	Osservare l'ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro (OLL 1), l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) e l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115). Valori limite d'esposizione secondo la Suva.
Rifiuti	Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610)
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti	OPIR (RS 814.012): osservare le soglie quantitative secondo l'allegato 1.1
Protezione delle acque	Osservare l'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, RS 814.201)
Trasporto	SDR (RS 741.621), RSD (RS 742.412)

Informazioni internazionali

Non contiene sostanze dell'elenco delle sostanze candidate REACH (SVHC), dell'elenco delle autorizzazioni (allegato XIV) né dell'elenco delle restrizioni (allegato XVII). Non contiene sostanze soggette ai regolamenti PIC, POP o sullo strato di ozono.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Edizione	Versione 1.0 CH, 14.11.2026 – edizione svizzera di Ameba AG
Fonti dei dati	Dati di sicurezza del produttore; valori limite d'esposizione della Suva; banca dati ECHA

Testo completo delle indicazioni di pericolo (sezioni 2 e 3)

CODICE	TESTO
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Classi di pericolo (sezione 3)

ABBREVIAZIONE	SIGNIFICATO
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico (acuto), categoria 1

ABBREVIAZIONE	SIGNIFICATO
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico), categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico), categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Dam. 1	Gravi danni oculari, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Abbreviazioni

ADR/SDR: merci pericolose su strada (internazionale / Svizzera); RID/RSD: merci pericolose per ferrovia; IMDG: trasporto marittimo; IATA: trasporto aereo; CAS: Chemical Abstracts Service; N. CE: numero della Comunità europea; DL50/CL50: dose/concentrazione letale per il 50 % della popolazione di prova; CE50: concentrazione efficace mediana; NOAEL/NOAEC/NOEC: dose/concentrazione senza effetti avversi osservati; LOAEL/LOAEC/LOEC: dose/concentrazione minima con effetto osservato; BCF: fattore di bioconcentrazione; PBT/vPvB: persistente, bioaccumulabile, tossico / molto persistente, molto bioaccumulabile; COV: composti organici volatili; UFI: identificatore unico di formula; LTRif: lista dei rifiuti (Svizzera); AICAA: Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio.

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Descrivono il prodotto in relazione ai requisiti di sicurezza e non costituiscono una garanzia di proprietà. Se il prodotto viene miscelato o lavorato con altri materiali, le informazioni non sono automaticamente trasferibili al nuovo materiale.